

All'avanguardia nella stampa dei materiali termoplastici

Macchinari di ultima generazione, processi digitalizzati e certificazioni di qualità fanno di Sts Tecnopolimeri un partner capace di garantire affidabilità e flessibilità

Quella di Sts Tecnopolimeri è una affascinante storia familiare nata nel 1982 quando Carlo Pigliapoco, stanco dell'esperienza da dipendente in un'azienda del settore, decise di mettersi in proprio a Camerata Picena: mille metri quadrati e tre presse idrauliche furono il primo seme di un'avventura imprenditoriale fatta di passione e sudore. Negli anni, l'attività è cresciuta, così come il numero e il peso dei clienti ("in larga parte i grandi produttori del distretto marchigiano degli elettrodomestici", dice con orgoglio il fondatore); si è allargata la squadra dei dipendenti, oggi 16, e sono stati completamente rinnovati i macchinari: all'interno del nuovo sito produttivo di 4 mila metri quadri, inaugurato nel 2018 a Jesi, sono operative linee di automazione con 14 presse elettriche di ultima generazione e un reparto di saldatura delle parti in plastica, investimenti

importanti che "hanno garantito maggiore qualità e più velocità nei processi produttivi". Oggi, Sts Tecnopolimeri è una delle top aziende specializzate nello stampaggio per iniezione di materiali termoplastici, in grado di garantire - anche grazie alla digitalizzazione - un supporto al cliente che va dall'analisi preliminare del processo produttivo, passa attraverso la scelta dei materiali e si conclude con lo stampaggio; inoltre, grazie all'attivazione di un'officina interna, l'azienda si sta inserendo anche nel mercato della costruzione degli stampi. Tre i brevetti acquisiti negli anni: due legati al design e alla funzionalità (il tavolino in plastica per gli ombrelloni da spiaggia e un portacicche da esterni) e uno legato all'innovazione di prodotto (l'ogiva in polimeri dei proiettili, che sostituisce l'anima in piombo). Una crescita costante, frutto di una vision sempre più aperta e ambiziosa, che Carlo Pigliapoco condivide con i figli Franco e Matteo, che significa una maggiore apertura ai mercati internazionali, con l'azienda marchigiana che già presidia quelli di Svizzera, Austria e Germania. Ulteriori investimenti in direzione della sostenibilità ambientale si andranno ad aggiungere al parco macchine green: "l'impianto fotovoltaico sul tetto dell'azienda oggi ci garantisce 370 megawatt ora, ma vogliamo andare verso l'autoconsumo di energia elettrica". ■



Carlo Pigliapoco, fondatore di Sts Tecnopolimeri, con i figli Franco e Matteo

All'interno del nuovo sito produttivo di 4 mila metri quadri, inaugurato nel 2018 a Jesi, sono operative linee di automazione con 14 presse elettriche di ultima generazione e un reparto di saldatura delle parti in plastica